

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNE DI PORDENONE**

Sede: Corso Vittorio Emanuele II – 33170 Pordenone

posta certificata: comune.pordenone@certgov.fvg.it - web: www.comune.pordenone.it

Data trasmissione bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea – art. 73, comma 2 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: 04/12/2017
Data pubblicazione sul profilo del committente (Amministrazione Trasparente) – art. 29, comma 1 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: 04/12/2017

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI DELL’OPERA “88.17 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA MOTTA ED AREE CONTERMINI”.
CUP: B59J17000050001 – CIG: 7301038F24

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Pordenone espletata dalla Centrale Unica di Committenza Appalti Lavori Pubblici, codice AUSA 0000246412, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto l’espletamento del servizio di cui agli articoli seguenti.

1 – INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 L’indizione dell’appalto in oggetto è disposta con determinazione del Funzionario incaricato di Posizione Organizzativa dell’Unità Operativa Complessa “Servizi amministrativi di Settore, Patrimonio” del Comune di Pordenone n. 2904 del 04/12/2017 e avverrà mediante procedura aperta, così come definita dall’art. 3, comma 1, lett. sss), ai sensi degli artt. 60 e 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito Codice), con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b) del Codice.
- 1.2 L’intervento oggetto dei servizi in gara dovrà essere realizzato nell’ambito di Piazza della Motta e aree contermini in Comune di Pordenone (codice NUTS ITH41).
- 1.3 Per quanto riguarda la descrizione specifica degli interventi previsti, si forniscono le seguenti informazioni: l’intervento proposto persegue l’obiettivo della riqualificazione di piazza della Motta, piazza Ospedale Vecchio e piazza del Donatore, oltre che di un tratto di Via dei Molini e dei Vicoli del Silenzio e del Molino, tramite il rifacimento della pavimentazione e l’esecuzione di una serie di interventi di arredo urbano per il recupero dello spazio a favore di una maggiore socialità per la cittadinanza, riducendo i pericoli per la viabilità, aumentando la sicurezza per la fruizione, migliorando la funzionalità della circolazione, adeguando e migliorando i sottoservizi e impianti presenti nell’area.
- 1.4 Con deliberazione di Giunta comunale n.143 del 25/08/2016 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all’intervento denominato “88.17 Lavori di riqualificazione di Piazza della Motta ed aree contermini”, di importo complessivo pari a € 3.200.000,00, redatto dall’Unità Operativa Complessa “Mobilità urbana e Viabilità”, che contiene: la relazione tecnico-illustrativa, lo studio di prefattibilità ambientale, il cronoprogramma, le indicazioni preliminari sulla sicurezza, il quadro economico, il calcolo sommario della spesa, la documentazione

fotografica, gli elaborati grafici, predisposto nel rispetto dell'articolo 14 del D.P.R. 207/2010, come chiarito anche nelle FAQ ministeriali relative al Bando.

- 1.5 Con determinazione n. 2814 del 29/11/2017 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico di spesa, di importo complessivo pari a € 3.200.000,00, in particolare per quanto attiene alle spese tecniche, anche in ragione di recenti disposizioni normative.
- 1.6 Il Responsabile Unico del Procedimento dell'opera presso il Comune di Pordenone, ai sensi dell'art.31 del Codice, è l'Arch. Tiziano Del Mestre, posizione organizzativa dell'Unità operativa complessa "Sicurezza, Edilizia Scolastica e Assistenziale, manutenzioni" del Settore IV "Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente" – tel. +39-0434392402
email: tiziano.delmestre@comune.pordenone.it - pec: comune.pordenone@certgov.fvg.it;
- 1.7 La Responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Alessandra Predonzan – posizione organizzativa dell'Unità operativa complessa "Servizi Amministrativi di Settore, Patrimonio" del Settore IV "Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente" - tel. +39-0434392325 – Fax: +39-0434392406
e-mail: alessandra.predonzan@comune.pordenone.it - pec: comune.pordenone@certgov.fvg.it;
- 1.8 L'Amministrazione Comunale di Pordenone si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di gara, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, e di procedere o meno all'aggiudicazione in dipendenza di proprie valutazioni anche relative al rispetto delle vigenti regole di finanza pubblica.
- 1.9 La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti per qualsiasi titolo o ragione per le offerte presentate.
- 1.10 La documentazione di gara comprende:
1. Bando di gara
 2. Disciplinare di gara (il presente documento) e relativi allegati
 - 2A – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente informazioni di carattere generale per la partecipazione alla gara
 - 2B – DGUE
 - 2C – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
 - 2D – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà avvalimento impresa concorrente
 - 2E – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà avvalimento impresa ausiliaria
 - 2F – Fac simile offerta economico - temporale
 - 2G – Dichiarazione parti contenenti segreti tecnici o commerciali
 3. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
 4. Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016
 5. Elaborati del Progetto di fattibilità tecnico-economica:
 - Relazione tecnico illustrativa, comprensiva di Studio di prefattibilità ambientale, cronoprogramma, indicazioni preliminari sulla sicurezza, il quadro economico, il calcolo sommario della spesa, la documentazione fotografica, gli elaborati grafici (DOC.1);
 - Tavola riassuntiva (DOC.2)
- 1.11 Tutta la documentazione di gara (comprensiva di eventuali note aggiuntive, risposte a eventuali richieste di chiarimenti) è pubblicata sul sito internet del Comune: **<http://www.comune.pordenone.it>, sezione BANDI DI GARA E AVVISI PUBBLICI (home > comune > albo > bandi di gara e avvisi pubblici).**
La pubblicazione in questa sezione ha valore di notifica ai soggetti interessati che hanno l'onere di consultarla con costanza.
- 1.12 La documentazione di gara è disponibile anche presso gli Uffici del Settore IV "Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente" del Comune di Pordenone sito in Via Bertossi, 9 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, lunedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore

17.30, sempre previo appuntamento telefonico obbligatorio ai numeri +39-0434392546 (ing. Primula Cantiello), +39-0434392425 (geom. Andrea Canderan), +39-0434392397 (geom. Alberto Cassin) entro la data fissata per la richiesta di chiarimenti di cui al successivo punto 12. Potrà prendere visione della suddetta documentazione il legale rappresentante dell'operatore economico o un soggetto da lui delegato.

2- OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE

- 2.1 Il presente disciplinare di gara ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, comprese prestazioni specialistiche connesse, in relazione ai lavori di riqualificazione di Piazza della Motta ed aree contermini in Comune di Pordenone – Importo complessivo del quadro economico: € 3.200.000,00.
- 2.2 Ai sensi dell'articolo 24, co. 5 e 147, comma 1 del Codice, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, che devono essere indicati dall'operatore economico con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, nonché dei ruoli e delle competenze da essi posseduti per lo svolgimento delle attività di progettazione. In particolare, **a pena di esclusione**, l'operatore economico dovrà possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta, **ossia l'iscrizione all'albo o all'ordine professionale o al registro previsti dalla rispettiva legislazione nazionale** riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura.
- 2.3 **Il personale "minimo" richiesto per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto è pari a n. 5, avendo considerato che uno stesso soggetto possa risultare responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche**, così come elencate nella seguente tabella, che riporta n. 12 ruoli per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto suddivisi tra la fase di progettazione e quella di esecuzione degli interventi:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
N°	RUOLO RICHIESTO
1	Incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche
1	Responsabile della Progettazione architettonica, edile (E.19), con abilitazione alla professione di Architetto sezione A-A.
1	Progettista impianti elettrici e speciali: responsabile progettazione per la categoria "Impianti elettrici" (IA.03)
1	Progettista opere idrauliche: responsabile progettazione per la categoria "Acquedotti e fognature" (D.04)
1	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
1	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
1	Geologo
1	Direttore dei lavori
1	Direttore operativo opere idrauliche
1	Direttore operativo impianti elettrici
1	Ispettore di cantiere
1	Archeologo

- 2.4 Più specificamente, ai sensi dell'articolo 24, co. 5 del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:
1. della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione dell'esecuzione delle opere edili e impiantistiche;
 2. della redazione della relazione geologica e della relazione geotecnica;
 3. del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del l'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/08;

4. della redazione della relazione archeologica.

- 2.5 Ai sensi del medesimo articolo 24, co. 5, Codice, **l'operatore economico deve indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.**
Ai sensi dell'art. 24, comma 5, Codice, **i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione** secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.
- 2.6 Per ciascuno dei tecnici che formeranno la struttura operativa, compreso il giovane professionista, devono essere specificati:
- le generalità complete;
 - il ruolo ricoperto nel servizio oggetto dell'appalto;
 - gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;
 - il rapporto giuridico o contrattuale con il concorrente (titolare, socio, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo, collaboratore a progetto, ecc.).
- Ciascun professionista facente parte della struttura operativa non può partecipare alla gara come professionista singolo e/o per più di un concorrente, pena l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti medesimi.
- 2.7 La progettazione dovrà essere conforme ai criteri ambientali di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016 e s.m.i., come meglio specificato al paragrafo 19.6.3.
- 2.8 La natura del presente affidamento è tale da non consentire la suddivisione dello stesso in lotti funzionali/prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice.

3 – IMPORTO DEI LAVORI OGGETTO DEI SERVIZI

- 3.1 La progettazione si articola nelle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17 giugno 2016, contenente l' "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", rilevanti ai fini della qualificazione, indicate nella tabella riportata al punto seguente:

3.2

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		IMPORTO STIMATO LAVORI
	Codice (ex DM 17/6/2016)	Descrizione	
EDILIZIA	E.19	Arredamenti con elementi singoli, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	€ 1.384.836,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	€ 160.800,00
IDRAULICA	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario.	€ 577.050,00
		TOTALE	€ 2.122.686,00

4 – IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

- 4.1 L'importo totale dell'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la Direzione dei lavori, le attività di indagine e i costi della sicurezza per le attività di indagine, è di € 342.972,12 (trecentoquarantaduemilanovecentosettantadue/12), comprensivi di spese e compensi accessori al netto di oneri previdenziali ed IVA, così distinto:

SERVIZI	IMPORTO (€)	RIBASSABILE/NON RIBASSABILE
Progettazione definitiva	109.080,91	RIBASSABILE
Progettazione esecutiva	79.875,58	RIBASSABILE
Esecuzione lavori	147.015,63	RIBASSABILE
Totale servizi	335.972,12	
Attività di indagine	6.500,00	RIBASSABILE
Costi sicurezza attività di indagine	500,00	NON RIBASSABILE
Totale indagini	7.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO	342.972,12	

L'importo soggetto a ribasso è pari a:

€ 342.472,12 (trecentoquarantaduemilaquattrocentosettantadue/12)

Saranno, in particolare, a cura del progettista affidatario della presente procedura le attività relative alle indagini geotecniche e geognostiche nei siti oggetto di intervento (stimate quattro prove), le videoispezioni di condotte esistenti (stimate 2 giornate di lavoro), compresi oneri per la sicurezza, che dovranno essere eseguite da soggetti in possesso dei titoli abilitativi pertinenti per le singole attività richieste.

- 4.2 Per quanto attiene al dettaglio dei conteggi per l'espletamento dei servizi di progettazione definitiva (quest'ultima completa delle attività professionali relative alla relazione geologica/geotecnica e alla relazione archeologica), progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la Direzione dei lavori, **per un importo complessivo pari a € 335.972,12**, si rimanda all'elaborato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016", allegato al presente disciplinare di gara.
- 4.3 Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del Codice, si evidenzia che la prestazione principale è riferita ad opere di categoria Edilizia "E.19", mentre quelle riferite alle categorie IA.03 e D.04 sono qualificate come secondarie.
- 4.4 Con esclusivo riferimento alla categoria "edilizia", si precisa che, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. n. 17.6.2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera; pertanto nell'ambito della stessa categoria edilizia le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

5 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- 5.1 L'inizio dell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con la consegna degli elaborati al Comune di Pordenone per la validazione e l'approvazione degli stessi, nonché per l'acquisizione dei pareri necessari da parte degli enti preposti.

- 5.2 I tempi massimi per l'espletamento delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione sono così definiti:
- 5.2.1. **Progetto definitivo: 40 (quaranta) giorni** interi, naturali e consecutivi dalla comunicazione di affidamento dell'incarico
 - 5.2.2. **Progetto esecutivo: 40 (quaranta) giorni** interi, naturali e consecutivi dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo.
- 5.3 Tutte le fasi progettuali dovranno prevedere la verifica e/o validazione positiva, secondo la normativa vigente.
- 5.4 L'inizio delle attività di Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione dei lavori, con la verifica positiva della documentazione presentata dall'impresa esecutrice (con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione), con l'emissione degli atti di contabilità finale, con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo delle opere, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice.
- 5.5 L'Amministrazione si riserva la facoltà di non proseguire negli sviluppi progettuali successivi al progetto definitivo (progetto esecutivo), liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali per i servizi svolti.
- 5.6 L'Amministrazione si riserva, altresì, di non procedere alla realizzazione dell'opera e, quindi, di non affidare la Direzione lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione con la presentazione dell'offerta, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo. Si precisa che qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente, gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.
- 5.7 Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo.

6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

- 6.1 È ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'art 12 della Legge 81/2017 e precisamente:
- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;
 - b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
 - c) le società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità

tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;

g) reti di professionisti secondo la normativa vigente.

6.2 Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda di ammissione, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Il concorrente, pertanto, dovrà espressamente indicare i nominativi dei professionisti che svolgeranno le rispettive attività; inoltre, dovrà essere indicata nell'offerta anche la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

6.3 Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del Codice, i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del medesimo Codice devono possedere i requisiti di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263. In particolare,

6.3.1 Le società di ingegneria devono essere dotate di almeno un direttore tecnico, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DM n. 263/2016, il cui nominativo deve essere indicato nella domanda di ammissione. Al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente della società, laureato e abilitato all'esercizio della professione, ed iscritto al relativo albo professionale, la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento; l'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

6.3.2 I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un giovane professionista laureato e abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione quale progettista. I requisiti del giovane laureato non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dalla stazione appaltante.

6.3.3 I Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

6.4 E' ammessa la partecipazione dei raggruppamenti di cui all'art. 46, 1° c., lettera e) del Codice, anche se non ancora costituiti. In questo caso dovrà essere presentata la documentazione di cui al punto 16.1, lett. G) del presente disciplinare.

6.5 Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare contemporaneamente in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

6.6 I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione di tale divieto, sono esclusi dalla gara sia il

consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

- 6.7 Ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un soggetto consorziato diverso da quello indicato in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo al soggetto consorziato.
- 6.8 Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.
- 6.9 Ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, i consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c) e 46, comma 1, lett. f), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dai singoli soggetti consorziati designati per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli dei singoli soggetti consorziati non designati per l'esecuzione del contratto.
- 6.10 Il soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 6.11 È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 6.12 È vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, sia durante la procedura di gara, sia successivamente all'aggiudicazione.
- 6.13 Ai sensi dell'art. 48, comma 9 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dello stesso art. 48.
- 6.14 Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black-list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D. L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010).

7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 7.1 **Requisiti di ordine generale** (art. 80 del Codice). Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti che, a pena di esclusione:
- 7.1.1 non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice;
 - 7.1.2 non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- 7.2 **Requisiti di ordine professionale** (art. 83, comma 1, lett. a) del Codice). I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 7.2.1 iscrizione presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83, comma 2 del Codice. Tale requisito deve essere posseduto da ciascun professionista singolo;
- 7.2.2 (nel caso di concorrente costituito da società di professionisti, società di ingegneria o di consorzi di cui all'art. 46, comma 1 del Codice): iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA per l'attività in oggetto (fatto salvo quanto previsto per i soggetti non residenti in Italia dall'art. 83, comma 3 del Codice). Tale requisito deve essere posseduto da ciascun soggetto raggruppato/raggruppando o consorziato/consorziando;
- 7.2.3 (nel caso di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione): possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

(il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art.83, comma 3 del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa).

7.3 Requisiti di capacità economico-finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) del Codice). I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 7.3.1 Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei **migliori cinque esercizi dell'ultimo decennio** antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari ad una volta il valore dell'importo posto a base di gara per i servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione lavori e quindi non inferiore a € 335.972,12 (iva e oneri previdenziali esclusi). Il requisito di fatturato viene richiesto a garanzia della affidabilità e continuità operativa dell'offerente (allegato 2C).
- 7.3.2 Servizi analoghi: avvenuto espletamento negli **ultimi dieci anni** di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna della classi e categorie di seguito indicate: (allegato 2C)

CODICE	CATEGORIE D'OPERA	IMPORTO LAVORI	X 1,0	REQUISITO MINIMO RICHIESTO
E.19	EDILIZIA	€ 1.384.836,00	1,0	€ 1.384.836,00
IA.03	IMPIANTI	€ 160.800,00	1,0	€ 160.800,00
D.04	IDRAULICA	€ 577.050,00	1,0	€ 577.050,00

- 7.3.3 **Servizi di punta:** aver espletato negli ultimi dieci anni **due servizi di ingegneria e di architettura**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna della classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento (allegato 2C):

CODICE	CATEGORIE D'OPERA	IMPORTO LAVORI	X 0,6	REQUISITO MINIMO RICHIESTO
E.19	EDILIZIA	€ 1.384.836,00	0,6	€ 830.901,60

IA.03	IMPIANTI	€ 160.800,00	0,6	€ 96.480,00
D.04	IDRAULICA	€ 577.050,00	0,6	€ 346.230,00

7.4 Requisiti di capacità tecnico-professionale (art. 83 del Codice). I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali sotto indicati:

7.4.1 organico medio:

7.4.1.1. per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita iva e che firmino il progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione iva, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in misura pari ad almeno n. 5 (cinque) unità (in misura uguale alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico)- (allegato 2C).

7.4.1.2. per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici utilizzate negli ultimi tre anni, pari ad almeno n. 5 unità (in misura uguale alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico), da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti (allegato 2C).

- 7.5 I requisiti richiesti di cui ai punti 7.3.2 e 7.3.3, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione (almeno di livello definitivo) e direzione lavori, di sola progettazione (almeno di livello definitivo) ovvero di sola direzione lavori.
- 7.6 Nei raggruppamenti temporanei il requisito dei servizi di punta non è frazionabile e, pertanto, ciascun servizio di punta deve risultare svolto per intero da un unico soggetto costituente il raggruppamento.
- 7.7 In caso di associazione di tipo verticale il mandatario deve possedere i requisiti di cui ai precedenti commi – ad eccezione dei servizi di punta – nella percentuale del 100% con riferimento alla prestazione principale ed ogni mandante deve possedere i requisiti nella percentuale del 100% con riferimento alla classe e categoria nella quale intende eseguire le prestazioni, anche in termini economici.
- 7.8 In casi di associazione di tipo orizzontale, tutti gli operatori riuniti devono essere qualificati in ognuna delle prestazioni previste (principale e secondaria), in quanto tutti gli operatori riuniti eseguono il medesimo tipo di prestazioni e rispondono in solido nei confronti della stazione appaltante per tutte le prestazioni previste. Il mandatario dell'intero gruppo in ogni classe e categoria deve possedere i rispettivi requisiti di cui ai punti 7.3.1 e 7.3.2 in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del raggruppamento ed il/i mandante/i in ogni classe e categoria deve/devono possedere cumulativamente il rispettivo requisito richiesto nella restante percentuale.
- 7.9 Per associazione di tipo misto va inteso un gruppo di tipo verticale, in cui più soggetti intendono eseguire con ripartizione in orizzontale la prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie. Qualora per l'esecuzione della prestazione principale e/o una o più delle prestazioni secondarie venga costituito un cosiddetto "sub-raggruppamento", il relativo sub-mandatario del sub-raggruppamento deve possedere i requisiti di cui ai punti 7.3.1. e 7.3.2 in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del sub-raggruppamento, e la restante percentuale deve essere posseduta dai mandanti del rispettivo sub-raggruppamento. Ai mandanti non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti. Il requisito maggioritario va riferito

rispetto alla classe e categoria, in cui più soggetti organizzati in forma orizzontale espletano il rispettivo servizio.

- 7.10 In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascun mandante (art. 83, comma 8 del Codice).

8 – AVVALIMENTO

- 8.1 Ai sensi dell'art. 89 del Codice e, qualora il concorrente (sia esso costituito da professionista singolo o consorziato, da raggruppamenti di professionisti o che intendano raggrupparsi) decidesse di avvalersi di professionista/i ausiliario/i, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d'ammissione alla gara mancanti, dovrà, necessariamente renderne apposita dichiarazione, ai sensi della citata disposizione, nonché obbligatoriamente produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 89, comma 1 del citato Codice. **In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente dovrà compilare la sezione C del DGUE.**
- 8.2 Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 8.3 L'avvalimento è escluso per i requisiti di cui all'art. 80 del Codice ed in genere per i requisiti personali.
- 8.4 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 89, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016).
- 8.5 Ferma restando l'esclusione del concorrente in caso di dichiarazioni mendaci prevista dall'art. 89, comma 1 del Codice, ai sensi del successivo art. 89, comma 3 la stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88 del Codice, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del Codice. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione. In corso di esecuzione la stazione appaltante eseguirà le verifiche previste dall'art. 89, comma 9 del Codice.
- 8.6 Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il concorrente che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega alla domanda di partecipazione, per ciascun ausiliario e secondo i modelli 2D e 2E:
- 8.6.1 DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, Sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI, con particolare riferimento ai requisiti di ordine speciale dell'impresa ausiliaria;
 - 8.6.2 attestazione requisiti di ordine speciale dell'impresa ausiliaria;
- 8.7 dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 8.8 dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con la quale la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente;
- 8.9 originale o copia autentica del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria.
- 8.10 È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto (art. 89, comma 6 del Codice).

9 – MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 9.1 Ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo avverrà, ove possibile, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP (ora ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. ed aggiornata dalla deliberazione ANAC n. 157 del 17/02/2016. In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione Appaltante;
- 9.2 Tutti I concorrenti devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi – servizi on line – AVCpass), seguendo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara (busta A – documentazione amministrativa). Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito www.anticorruzione.it;
- 9.3 In caso di raggruppamento temporaneo e di avvalimento, il concorrente dovrà acquisire idoneo PASSOE rappresentante la compagine con la quale partecipa alla gara;
- 9.4 Si precisa che la verifica dei requisiti non acquisibile tramite il sistema AVCpass sarà svolta in modo autonomo secondo la normativa vigente.

10 – SUBAPPALTO

- 10.1 L'aggiudicatario potrà ricorrere al subappalto per le prestazioni e nei limiti di cui al combinato disposto degli artt. 31, comma 8 e 105 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dell'affidatario.
- 10.2 In particolare è escluso il subappalto per la relazione geologica/geotecnica. Pertanto il rapporto tra l'operatore economico che partecipa alla presente procedura e ciascuno dei professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili, che devono essere indicati dall'operatore economico con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali incaricati di svolgere ciascuna prestazione, può configurarsi esclusivamente quale:
- a) rapporto di lavoro subordinato (se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);
 - b) R.T.P. (se tale soggetto assume il ruolo di mandante nel R.T.P.);
 - c) rapporto di lavoro parasubordinato (se tale soggetto e l'operatore economico che partecipa alla presente procedura intrattengono un rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa).
- A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.
- 10.3 Il concorrente deve indicare all'atto di presentazione dell'offerta (nel DGUE, parte II, sezione D) le eventuali prestazioni professionali per le quali intende far ricorso al subappalto. Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato dalla Stazione appaltante. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.
- 10.4 Si precisa che l'erroneità e/o mancanza della suddetta dichiarazione preclude all'aggiudicatario il ricorso al subappalto e, pertanto, il professionista dovrà provvedere autonomamente all'esecuzione della prestazione.
- 10.5 Trattandosi di servizio di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice. La terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara e coincidente con le tre categorie ivi indicate. L'omessa

indicazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, l'impossibilità di ricorrere al subappalto.

11 – SOPRALLUOGO

11.1 Il sopralluogo dell'area di Piazza della Motta e aree contermini è da ritenersi necessario ai fini di una corretta formulazione dell'offerta.

11.2 Il sopralluogo dovrà essere effettuato previo **appuntamento obbligatorio** da concordare con il R.U.P. arch. Tiziano Del Mestre o suo delegato **ai seguenti numeri telefonici o ai rispettivi indirizzi email**

ing. Primula Cantiello: tel. +39-0434392546 – primula.cantiello@comune.pordenone.it
geom. Andrea Canderan: tel. +39-0434392425 – andrea.canderan@comune.pordenone.it
geom. Alberto Cassin: tel. +39-0434392397 – alberto.cassin@comune.pordenone.it

Il termine ultimo per eseguire il sopralluogo è fissato per le ore 12:00 del 20/12/2017.

11.3 La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

11.4 Il sopralluogo potrà essere effettuato dal professionista o da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro e da soggetto diverso munito di delega e di documento d'identità in corso di validità.

11.5 In caso di raggruppamento temporaneo, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

11.6 In caso di consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori economici consorziati indicati come esecutori dei servizi, il sopralluogo può essere effettuato o congiuntamente o da un operatore soltanto, munito di delega rilasciata dagli altri operatori.

11.7 Persone diverse da quelle sopra indicate non verranno ammesse al sopralluogo.

11.8 La partecipazione al sopralluogo è comprovata dalla firma apposta dall'incaricato dell'operatore economico, unitamente a quella del tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, sui moduli predisposti dalla stazione appaltante. **Tale modulo dovrà essere inserito nella busta B – Offerta tecnica, in quanto l'avvenuto sopralluogo comporterà l'attribuzione di un punteggio**, come chiarito al paragrafo n.17 del presente disciplinare. Non saranno ammesse forme diverse di effettuazione di sopralluogo e, in caso di mancata effettuazione, se ne terrà conto ai fini dell'assegnazione dei punteggi.

12 – CHIARIMENTI

12.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti da inviare con la stessa PEC obbligatoriamente al seguente indirizzo:

comune.pordenone@certgov.fvg.it

indicando il seguente oggetto: **PIAZZA DELLA MOTTA - CHIARIMENTI PROCEDURA APERTA AFFIDAMENTO SERVIZI ARCHITETTURA E INGEGNERIA.**

- 12.2 I quesiti scritti dovranno pervenire perentoriamente entro il giorno 20/12/2017. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 12.3 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 12.4 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate in forma anonima, a beneficio di tutti i partecipanti, almeno **sei giorni prima della scadenza** del termine fissato per la presentazione delle offerte, esclusivamente sul sito internet del Comune di Pordenone di cui al punto 1.8.

13 – COMUNICAZIONI

- 13.1 Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di offerta l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 13.2 Salvo quanto disposto nel punto 12 del presente disciplinare che attiene alle comunicazioni in sede di procedura di gara, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo pec **comune.pordenone@certgov.fvg.it** e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.
- 13.3 Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 13.4 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 13.5 In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
- 13.6 In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

14 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 14.1 Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere idoneamente sigillato e pervenire perentoriamente **ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 12/01/2018** esclusivamente al seguente indirizzo:
**33170 Comune di Pordenone,
corso Vittorio Emanuele II, 64.**
- 14.2 È ammessa la consegna direttamente a mano, a mezzo posta o a mezzo di agenzia autorizzata, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (orario dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30). Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.
- 14.3 Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro di ricevuta del Comune con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.
- 14.4 Il plico, contenente la documentazione richiesta, dovrà pervenire sigillato in maniera tale da non consentire aperture anche parziali, a pena di esclusione. Si precisa che per "sigillatura" deve

intendersi una chiusura ermetica tale da garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

- 14.5 Non saranno presi in considerazione plichi - anche se sostitutivi o aggiuntivi di quelli precedentemente inviati - che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine.
- 14.6 Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente - anche qualora il mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.
- 14.7 Il plico deve contenere tre buste chiuse, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, riportanti rispettivamente le seguenti diciture:
- 1) Busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
 - 2) Busta "B- OFFERTA TECNICA"
 - 3) Busta "C – OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE"
- 14.8 Sul plico e su ciascuna delle tre buste dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente (da specificare anche tutte le imprese costituenti l'ATI, complete di indirizzo e P. IVA), l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura:

**NON APRIRE
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA CONNESSI ALL'OPERA "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLA MOTTA ED AREE CONTERMINI" - CUP: B59J17000050001 – CIG: 7301038F24 - SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE 12/01/2018 ORE 12.00**

- 14.9 Si precisa che, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.
- 14.10 La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa e dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, costituirà causa di esclusione.
- 14.11 Non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- 14.12 Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 14.13 Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore
- 14.14 Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

- 14.15 La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.
- 14.16 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
- 14.17 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 14.18 L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
- 14.19 Nel caso in cui alla predetta data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15- SOCCORSO ISTRUTTORIO

- 15.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
- 15.2 Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 15.3 L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
- 15.4 Il mancato possesso dei requisiti prescritti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.
- 15.5 Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 4 (quattro) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

16- CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 16.1 Nella busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti i seguenti documenti:

A) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente informazioni di carattere generale (possibilmente utilizzare il modello Allegato 2A fornito in PDF formato editabile) Si elencano a titolo non esaustivo le principali dichiarazioni contenute nella dichiarazione sostitutiva:

- a. indicazione della forma singola o associata con la quale il soggetto partecipa alla gara; in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun soggetto (mandataria/mandante; capofila/consorziata);
- b. indicazione dei nominativi dei professionisti che rivestiranno i ruoli professionali indicati al punto 2.3 del presente disciplinare di gara;
- c. dichiarazione di remuneratività dell'offerta presentata in quanto il concorrente ha preso atto e tenuto conto per la sua formulazione:
 - delle condizioni contrattuali, e degli oneri, compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori oggetto delle prestazioni di cui al presente affidamento;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla realizzazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d. dichiarazione con cui il concorrente afferma di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone, approvato con DGC n.51 del 28.02.2014 e pubblicato al seguente link:
<http://www.comune.pordenone.it/it/comune/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/index.html/codice-disciplinare>, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
- e. accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
Tale documento deve essere sottoscritto:
 - nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio
 - nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

B) DGUE: si precisa che dovranno essere compilati i campi del DGUE solo se effettivamente pertinenti con la presente procedura. Il Modello DGUE è riportato in formato PDF editabile (allegato 2B).

Il DGUE deve essere sottoscritto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio
- nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3 del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 56/2017).

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei

soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Nel caso in cui si intenda affidare le prestazioni contrattuali in subappalto, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della documentazione amministrativa, busta A, un DGUE per ciascun subappaltatore.

Il DGUE è stato predisposto in relazione alle previsioni delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, recepite in Italia a seguito dell'emanazione, ai sensi della legge delega 28-1-2016 n. 11, dal D.Lgs. 18-4-2016 n. 50. Al fine di raccordare il DGUE con le prescrizioni del D.Lgs.n. 50/2016 si invitano gli operatori economici a consultare la circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le indicazioni di seguito riportate.

Si forniscono indicazioni per la compilazione del DGUE che è articolato nelle parti e sezioni seguenti:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte precompilata a cura della Stazione Appaltante).

Parte II. Informazioni sull'operatore economico (da compilare da parte del concorrente)

Si richiama in particolare l'attenzione su quanto segue:

Sezione A: informazioni sull'operatore economico. N.B.: precisare, ai fini dell'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto, ed in particolare per la disciplina dei pagamenti, se la concorrente è micro impresa, piccola impresa o media impresa.

Sezione B: informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Sezione C: informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti: si segnala che qualora il concorrente (soggetto ausiliato) – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del Codice – secondo le disposizioni previste nell'articolo 89, si avvalga, al fine di soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti nel presente disciplinare di gara quale condizione minima di partecipazione, dei requisiti di un altro soggetto (soggetto ausiliario), dovrà indicare nel DGUE il nominativo del soggetto ausiliario.

In caso di avvalimento la busta A dovrà inoltre contenere:

- DGUE relativo al soggetto ausiliario;
- originale o copia autentica ai sensi dell'art.18 del DPR 445/2000 e s.m.i., del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Sezione D: informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.

Qualora il concorrente intenda subappaltare parte delle prestazioni dovrà obbligatoriamente indicare Sì nella sezione D della parte II del DGUE allegato all'offerta e dovrà indicare la/e tipologia/e delle lavorazioni e delle prestazioni che intende affidare in subappalto. In ogni caso il valore complessivo subappaltabile non potrà eccedere la quota del 30 per cento del contratto.

Trattandosi di servizio di importo superiore alla soglia di cui all'rt. 35 del Codice, è obbligatorio indicare la terna dei subappaltatori (vedasi precedente punto 10.5).

In caso di mancata indicazione della terna la stazione appaltante non potrà concedere alcuna autorizzazione al subappalto.

Per la completa disciplina del subappalto, si rimanda alle disposizioni contenute all'articolo 105 sopra citato.

Parte III. Motivi di esclusione: (da compilare da parte del concorrente)

A: Motivi legati a condanne penali.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Nella parte III va indicata la presenza di particolari stati e condanne specificatamente previste dall'articolo 80 o direttamente in capo all'operatore economico o in capo ai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3.

Per quanto riguarda le eventuali condanne relative ai soggetti indicati all'articolo 80 comma 3 l'operatore economico dovrà preliminarmente identificare, in relazione alla sua forma giuridica, i soggetti per i quali effettuare il controllo e successivamente verificare se gli stessi siano incorsi in violazioni indicate nel medesimo articolo. In caso affermativo i dati del soggetto e i dati relativi alla condanna dovranno essere riportati nel DGUE, come meglio precisato nella circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto riguarda la situazione del concorrente rispetto agli obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/1999), qualora il concorrente non sia tenuto alla relativa disciplina, vanno indicate le motivazioni (numero dipendenti e/o altro).

Parte IV. Criteri di selezione:

α: Indicazione globale per tutti i criteri di selezione

(Nel caso di possesso dell'attestazione SOA le successive sezioni A-B-C-D non vanno compilate, sarà sufficiente esercitare l'opzione prevista alla sezione α)

A: Idoneità

B: Capacità economica e finanziaria (sarà oggetto di separata dichiarazione sostitutiva – vedi successivo punto C)

C: Capacità tecniche e professionali (sarà oggetto di separata dichiarazione sostitutiva – vedi successivo punto C)

*D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale
Sezione da non compilare*

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati.
Sezione da non compilare

Parte VI. Dichiarazioni finali

- C) dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico - professionale:** tale dichiarazione potrà essere resa utilizzando l'apposito modello riportato nell'allegato 2C;
- D) ricevuta** attestante l'avvenuto versamento della somma di € 35,00 (trentacinque/00) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. n. 266/2005, secondo le modalità indicate nel sito web dell'ANAC. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>. A comprova dell'avvenuta riscossione il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta originale del versamento, oppure una fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità.
- E) copia del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e del presente disciplinare di gara,** timbrati e sottoscritti per accettazione in ogni loro pagina. In caso di RTP (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti) tutti i soggetti componenti il raggruppamento devono apporre sul Capitolato e sul Disciplinare il proprio timbro e firmare per accettazione; in caso di consorzio, sia il Consorzio, sia la/e impresa/e consorziata/e individuata/e per l'esecuzione.

- F) (eventuale) per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti, **copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria**, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della mandataria, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti e l'indicazione del soggetto designato quale mandatario. L'atto costitutivo del medesimo raggruppamento deve contenere una clausola relativa alla modalità di fatturazione e di pagamento nei rapporti tra mandataria e mandanti e deve contenere, altresì, una clausola di adempimento agli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. nei rapporti tra mandataria e mandanti.
- G) (eventuale) per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti/consorzi e GEIE non ancora costituiti: **dichiarazione** resa da ciascun concorrente attestante:
- a) l'impegno a costituirsi in ATI;
 - b) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate);
 - d) la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione e prestazioni che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.
- H) (eventuale) per i Consorzi Ordinari o GEIE già costituiti, **copia dell'atto costitutivo e statuto**, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e precisazione delle quote di partecipazione di ciascun soggetto. Dovrà essere prodotta, altresì, una dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici
- I) **PASSOE**: il concorrente ed i soggetti raggruppati, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 9, dovranno presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.
- i consorzi stabili dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
 - i R.T.P. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T.P. o del consorzio ordinario;
 - in caso di subappalto, l'operatore economico dovrà produrre un unico PASSOE nel quale siano indicati i soggetti subappaltatori: a tal fine si precisa che l'operatore economico, ai fini dell'inserimento dei nominativi dei subappaltatori all'interno del sistema AVCPASS, dovrà selezionare la qualifica di "mandante" per ciascun subappaltatore, a causa dell'assenza, all'interno dello stesso sistema AVCPASS, della qualifica "Subappaltatore".
- J) **cauzione provvisoria**, prodotta conformemente al disposto di cui all'art. 93 del Codice, versata dal soggetto partecipante e pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara relativo alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (art. 93, comma 10 del Codice), stimato in € **147.015,63** e, quindi, per un importo pari ad € **2.940,31**. La fideiussione o polizza deve prevedere espressamente:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
 - validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta con impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia stessa per l'ulteriore periodo di 180 giorni qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta dovrà essere, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto e a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente:

- in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 231;
- con bonifico, allegando attestazione di bonifico bancario a favore del Comune di Pordenone, con la seguente causale: "Garanzia provvisoria – procedura aperta affidamento dei servizi di architettura e ingegneria Piazza della Motta", sul conto corrente IBAN IT IT0810533612500000040663289 - Cod. BIC: BPPNIT2P100;
- In assegno circolare, intestato al Comune di Pordenone;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante;
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In casi di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di professionisti, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti i soggetti del raggruppamento medesimo (art. 93, comma 1 del Codice).

La garanzia fideiussoria, da produrre in originale o in copia autentica ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).

In caso di fideiussione in formato digitale, la stessa deve essere presentata in originale e, cioè, su supporto informatico e sottoscritta con firma digitale. In alternativa, sarà ammessa anche copia su supporto cartaceo della polizza generata informaticamente a condizione che sia verificabile in sede di gara la conformità al documento informatico originale detenuto presso il fideiussore.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà inserire nella Busta "A" l'idonea certificazione, ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione medesima.

Nel caso di RTP orizzontale, per poter fruire del beneficio della riduzione della garanzia, tutti i professionisti facenti parte del raggruppamento dovranno presentare la documentazione/autocertificazione di cui sopra. In caso di partecipazione in RTP verticale, nel caso in cui solo alcuni tra i professionisti che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun soggetto raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui alla lettera f) dell'art. 46 del Codice, il concorrente potrà godere della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

È ammesso il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

Per quanto non espressamente riportato, si rimanda al contenuto dell'art. 93 del Codice.

- K)** (eventuale) **certificazione o attestazione**, obbligatoria e necessaria al fine di usufruire del beneficio di ridurre l'importo della cauzione ai sensi dell'art. 97, comma 7, Codice, da presentare in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000.

17– CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA”

17.1 La busta “B – OFFERTA TECNICA” deve contenere l'offerta tecnica in entrambe le seguenti modalità:

- 17.1.1 In originale su carta;
- 17.1.2 In formato “pdf” su supporto magnetico – ottico (CD-ROM/DVD).

17.2 La Busta “**B – OFFERTA TECNICA**” deve contenere la seguente documentazione, ai fini della valutazione degli elementi sotto riportati:

17.2.1 **“PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA CON RIFERIMENTO ALL'ESPERIENZA SPECIFICA ACQUISITA IN SERVIZI AFFINI” (elemento di valutazione A): descrizione di n. 4 (quattro) servizi realizzati negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, relativi a interventi ritenuti dal concorrente più significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini all'incarico oggetto di gara secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.**

La documentazione tecnica dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti elaborati:

- sub-elemento A.1 -

la documentazione di 2 (due) servizi di progettazione e/o direzione lavori espletati, relativi a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta **sotto il profilo architettonico**, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento relativamente alla classe e categoria: **EDILIZIA E.19** (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La documentazione richiesta deve essere predisposta, per ogni singolo intervento, da:

- **massimo n. 3 (tre) tavole in formato A3** per la rappresentazione grafica (disegni, documentazione fotografica e fotorendering);
- **relazione illustrativa in massimo n. 3 (tre) facciate in formato A4.**

Non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice ulteriori schede formato A3 o formato A4 oltre il massimo consentite per ogni servizio.

- sub-elemento A.2 -

la documentazione di 1 (un) servizio di progettazione e/o direzione lavori espletato, relativo a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo impiantistico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento relativamente alla classe e categoria: **IMPIANTI IA.03** (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La documentazione richiesta deve essere predisposta da:

- **massimo n. 3 (tre) tavole in formato A3** per la rappresentazione grafica (disegni, documentazione fotografica e fotorendering)
- **relazione illustrativa in massimo n. 3 (tre) facciate in formato A4.**

Non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice ulteriori schede formato A3 o formato A4 oltre il massimo consentite per ogni servizio.

- sub-elemento A.3 -

la documentazione di 1 (un) servizio di progettazione e/o direzione lavori espletato, relativo a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo idraulico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento relativamente alla classe e categoria: **IDRAULICA D.04** (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La documentazione richiesta deve essere predisposta da:

- **massimo n. 3 (tre) tavole in formato A3** per la rappresentazione grafica (disegni, documentazione fotografica e fotorendering)
- **relazione illustrativa in massimo n. 3 (tre) facciate in formato A4.**

Non verranno prese in considerazione né valutate dalla Commissione giudicatrice ulteriori schede formato A3 o formato A4 oltre il massimo consentite per ogni servizio.

La documentazione dovrà riferirsi a opere realizzate/ultimate.

Per quanto riguarda il criterio di valutazione A1, si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, che dimostri di aver redatto progetti e/o espletato la direzione di lavori, che, sul piano architettonico, funzionale, di qualità dei materiali, di ottimizzazione degli spazi, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante (riqualificazione) e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
- il luogo di esecuzione;
- il committente;
- il periodo di esecuzione dell'opera;
- l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide e l'indicazione di avere svolto l'incarico di progettazione e/o di Direzione Lavori;
- la precisazione di aver concluso la prestazione con l'approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l'incarico;
- soluzioni ritenute innovative introdotte;
- l'indicazione delle principali criticità emerse nel corso della realizzazione delle opere progettate, con particolare riferimento agli impatti che si sono verificati in termini di scostamenti più significativi (es. tempi, costi, consistenza delle riserve e delle varianti, etc.) tra il progetto esecutivo posto a base di gara e la relazione finale della realizzazione delle opere, e soluzioni individuate per le suddette criticità.

FATTORE PONDERALE RELATIVO AL CRITERIO DI VALUTAZIONE A: MASSIMO 25 PUNTI.

17.2.2 **"CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA"** (elemento di **valutazione B**): descrizione del processo metodologico proposto. Il concorrente dovrà produrre una Relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui intende svolgere le prestazioni oggetto dell'incarico nel rispetto delle informazioni fornite al concorrente riguardo alle specifiche dell'intervento, tenendo conto dei vincoli e delle criticità e delle esigenze espresse nel progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Al riguardo, il concorrente dovrà rendere un quadro conoscitivo dell'oggetto dell'intervento esaustivo ed adeguato alla compiuta definizione del livello di progettazione oggetto di affidamento. Pur non prescindendo dalle specifiche prerogative tecniche richieste nei livelli di progettazione oggetto di affidamento, saranno valutati il criterio e la metodologia esecutiva e la qualità ed intelligibilità della relazione.

Tale relazione deve essere composta da un numero massimo di 20 facciate in formato A4.

Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa indicata nell'offerta sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

Tale relazione dovrà contenere i seguenti paragrafi:

- sub-elemento B.1 -

le principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, con particolare riferimento all'approccio e sviluppo della progettazione a livello architettonico, distributivo e funzionale, tramite adozione di soluzioni progettuali, tecnologie e/o materiali, in un'ottica di compatibilità e qualità dell'intervento di riqualificazione di Piazza della Motta e delle aree contermini, che attualmente si presentano in precario stato di conservazione, considerando anche il particolare contesto storico che caratterizza l'ambito di intervento.

- sub-elemento B.2 -

le principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, con particolare riferimento alla fruizione degli spazi, l'accessibilità.

- sub-elemento B.3 -

le principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, con particolare riferimento all'approccio e sviluppo della progettazione a livello di impianti tecnologici, idraulici ed elettrici e speciali proposti.

- sub-elemento B.4 -

le principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, con particolare riferimento alle soluzioni adottate per minimizzare costi e tempi di manutenzione.

- sub-elemento B.5 -

le principali tematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, con particolare riferimento alla metodologia e all'organizzazione del lavoro di progettazione e alla gestione della fase esecutiva/cantieristica delle opere progettate.

Con riferimento alla valutazione del sub elemento **B.5 andranno inseriti i curricula dei professionisti** con espressa dichiarazione degli stessi di veridicità dei dati, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., allegando copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. **Per ciascun curriculum dovranno essere presentate fino ad un massimo di n. 3 facciate in formato A4, che potranno essere aggiunte oltre il limite delle 20 facciate sopra indicato per la relazione metodologica.**

La suddetta relazione, che dovrà essere organizzata in capitoli coerenti con i

sub-elementi di valutazione, è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che collettiva, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto; ciò in quanto è rilevante l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni da affidare, riferite complessivamente all'offerente, il quale selezionerà, nel caso di soggetti collettivi, le risorse da destinare all'espletamento dell'incarico nell'ambito, ad esempio, delle rispettive strutture tecnico-organizzative dei soggetti raggruppati.

Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta ed impiegata per la realizzazione della prestazione sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione, tenendo conto dei vincoli, delle criticità e delle esigenze espresse nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, oltre che nel presente disciplinare di gara.

FATTORE PONDERALE RELATIVO AL CRITERIO DI VALUTAZIONE B: MASSIMO 52 PUNTI.

- 17.2.3 **"MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL PROGETTO"** (elemento di valutazione C): valutazione in merito alla scelta dei materiali in relazione ai principi di sostenibilità ambientale, indicando gli elementi che si intendono introdurre al progetto per il miglioramento prestazionale rispetto alla situazione di base indicata nel progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Tale relazione deve essere composta da un numero massimo di 5 facciate in formato A4.

FATTORE PONDERALE RELATIVO AL CRITERIO DI VALUTAZIONE C: MASSIMO 4 PUNTI.

- 17.2.4 **"ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO"** (elemento di valutazione D): Attestazione di avvenuto sopralluogo con firma apposta dall'incaricato dell'operatore economico, unitamente a quella del tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, sui moduli predisposti dalla stazione appaltante, secondo la procedura indicata al paragrafo n.11

FATTORE PONDERALE RELATIVO AL CRITERIO DI VALUTAZIONE D: 1 PUNTO.

- 17.2.5 (eventuale) **dichiarazione di parti contenenti segreti tecnici o commerciali**, redatta secondo lo schema riportato all'allegato **2G**. Il concorrente dovrà indicare, illustrando le motivazioni di cui all'art. 98 del D.Lgs. 30/05, quali parti dell'offerta tecnica sono segrete precisando analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale. Qualora le motivazioni siano formulate in maniera generica non saranno tenute in considerazione. Le dichiarazioni in questo modo prodotte sostituiscono le comunicazioni di cui all'art. 3 del DPR 184/2006.

- 17.3 **Le suelencate relazioni tecniche descrittive di cui ai punti 17.2.1, 17.2.2, 17.2.3 - da inserire nella busta B - devono rispettare le seguenti regole di formattazione:**

- **Carattere Times New Roman, dimensione 12;**
- **Interlinea singola;**
- **Piè pagina riportante il numero di pagina;**
- **Margini: superiore e inferiore 2,5 cm; destro e sinistro 2 cm**

L'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato, comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

- 17.4 La Commissione procederà alla valutazione della sola documentazione tecnica presente nella busta B – OFFERTA TECNICA. In assenza di documentazione o di documentazione carente (che non renda possibile la valutazione) relativa ai singoli elementi di valutazione, la Commissione non procederà all'attribuzione dei relativi punteggi.
- 17.5 La documentazione tecnica sopra indicata deve essere firmata e timbrata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina per esteso dal legale rappresentante dell'operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all'art. 46 del Codice, oppure dal legale rappresentate del soggetto mandatario in caso di RTP o consorzio già costituito, oppure ancora nel caso di RTP o consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.
- 17.6 In ogni ipotesi di partecipazione di raggruppamento temporaneo o di consorzio, devono essere specificate, ex art. 48, comma 4 del Codice, in apposita dichiarazione inserita nella "BUSTA B - OFFERTA TECNICA", le parti di prestazione che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati o consorziati. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura prevalente.
- 17.7 **E' facoltà del concorrente presentare varianti al Progetto posto a base di gara.** Le tematiche che potranno essere oggetto di variante migliorativa e integrazione tecnica vengono meglio descritte al punto "19.6.2 Criterio B – Relazione metodologica sullo svolgimento dell'incarico", tenendo in ogni caso in considerazione che non potranno essere accettate ulteriori e diverse ideazioni generali dell'oggetto del contratto, che si pongano come del tutto alternative, o che comportino un incremento delle disponibilità economiche per l'esecuzione degli interventi, rispetto a quanto previsto dal Progetto di fattibilità e dalle ulteriori indicazioni fornite nel presente disciplinare di gara.

18- CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE

- 18.1 La Busta "C - OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE" deve contenere l'offerta economica e temporale, redatta secondo lo schema riportato all'allegato 2F del presente disciplinare di gara, regolarmente bollata con marca da € 16,00, con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
- 18.2 **L'OFFERTA ECONOMICA** (elemento di valutazione F), a pena di esclusione, deve contenere il ribasso percentuale proposto per l'espletamento del servizio oggetto di gara con l'indicazione di massimo tre cifre decimali dopo la virgola, chiaramente indicato in lettere e cifre. Qualora i decimali fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 3° decimale come segue: per eccesso se il quarto decimale è pari o superiore a 5, per difetto negli altri casi. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello espresso in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello espresso in lettere.
- 18.3 L'offerta deve contenere la **stima dei costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro e l'indicazione dei costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del Codice (se dovuti)**. I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.
- 18.4 L'offerta economica deve intendersi omnicomprensiva e include, comunque, tutte le spese e gli oneri che il concorrente deve sostenere per garantire una esecuzione contrattuale continuativa ed efficiente, iva ed oneri previdenziali esclusi.
A corredo dell'offerta economica il concorrente dovrà rendere le seguenti **DICHIARAZIONI**:
- di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal "calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio" nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dell'appalto secondo gli elaborati

- posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile; tale dichiarazione dovrà essere resa a pena di esclusione;
- che la propria offerta sarà irrevocabile e resterà immutata sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
 - che la propria offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante.
- 18.5 È inammissibile l'offerta economica superiore all'importo previsto a base di gara di **€ 342.972,12** iva ed oneri previdenziali esclusi.
- 18.6 Eventuali indicazioni di prezzo o di ribasso, sia pure parziali, poste al di fuori di detta busta e la mancanza anche parziale della documentazione richiesta o redatta con modalità difformi da quelle sopra prescritte, comportano l'esclusione dalla gara.
- 18.7 Il prezzo, così determinato, deve rimanere fisso e invariato per tutta la durata dell'appalto.
- 18.8 **L'OFFERTA TEMPORALE** (elemento di valutazione E) deve contenere la riduzione, espressa in percentuale, del tempo di realizzazione del servizio oggetto di gara, comprendente sia la riduzione del tempo massimo previsto per la redazione del progetto definitivo, che quella del tempo previsto per la redazione del Progetto Esecutivo. La riduzione massima percentuale dell'offerta temporale non dovrà essere superiore al 10%.
- 18.9 Lo schema di offerta economica e temporale deve essere sottoscritto su ogni facciata dal legale rappresentante dell'operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all'art. 46, comma 1 del Codice oppure dal legale rappresentate del soggetto mandatario in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito oppure, nel caso di raggruppamento o consorzio, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituendi il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.
- 18.10 Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio, costituiti o da costituirsi, l'offerta economica deve specificare le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati, con indicazione dell'importo o della percentuale del corrispettivo di competenza dei singoli soggetti.
- 18.11 L'Amministrazione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del Codice.

19 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

- 19.1 La gara è aggiudicata in modo unitario secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 3, lett. b) del Codice. In particolare, per la valutazione degli elementi qualitativi e quantitativi, si farà riferimento alle metodologie indicate nelle Linee guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del Codice, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.1005 del 21 settembre 2016.
- 19.2 La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio di 100 punti, di cui massimo 82 punti per la qualità dell'offerta, massimo 5 punti per l'offerta temporale e massimo 15 punti per l'offerta economica:

ELEMENTO	CODICE ELEMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	A1, A2, A3, B1, B2, B3, B4, B5, C.1, D.1	82
OFFERTA TEMPORALE	E.1	3
OFFERTA ECONOMICA	F.1	15
TOTALE		100

- 19.3 Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta Temporale ed Economica.
- 19.4 La valutazione delle offerte sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:
- 19.4.1 professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero di 4 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (Relazione A.1 - Relazione A.2 - Relazione A.3);
- 19.4.2 caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (Relazione B);
- 19.4.3 riduzione temporale unica che non potrà essere superiore al 10% del tempo massimo posto a base di gara (dal ribasso offerto non potrà risultare un tempo contrattuale inferiore a **72 giorni**);
- 19.4.4 ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica.
- 19.5 La valutazione delle offerte sarà svolta in base agli elementi e sub-elementi di seguito indicati:

ELEMENTO		PESO O PUNTEGGIO
ELEMENTO A – PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA		
A.1	Professionalità valutata con particolare riferimento alla qualità architettonica	18
A.2	Professionalità valutata con particolare riferimento alla qualità delle soluzioni impiantistiche	4
A.3	Professionalità valutata con particolare riferimento alla qualità delle soluzioni idrauliche	3
ELEMENTO B – RELAZIONE METODOLOGICA SULLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO		
B.1	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti architettonici	25
B.2	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti la fruizione degli spazi, l'accessibilità	10
B.3	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti impiantistici	5
B.4	Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione	4
B.5	Modalità di espletamento dei servizi di Progettazione e Direzione lavori e modalità organizzative nella fase progettuale e in fase esecutiva, anche in termini di sicurezza e di massima fruibilità delle aree oggetto di intervento	8
ELEMENTO C – MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL PROGETTO		
C.1	Miglioramento prestazionale dell'incarico	4
ELEMENTO D – AVVENUTO SOPRALLUOGO		
D.1	Attestazione di avvenuto sopralluogo	1
ELEMENTO E – OFFERTA TEMPO		
E.1	Riduzione temporale unica espresso in gg naturali e consecutivi	3
ELEMENTO F - OFFERTA ECONOMICA		
F.1	Ribasso percentuale unico	15
TOTALE		100

19.6 CRITERI MOTIVAZIONALI

19.6.1 Elemento A - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA

Sub elemento A.1 - Servizi svolti per prestazioni di Progettazione e/o direzione lavori sotto l'aspetto architettonico:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti e/o espletato la direzione di lavori che sul piano architettonico, nei

termini di pregio tecnico ed estetico, di conservazione e leggibilità di edifici vincolati circostanti, di fruizione degli spazi, di inserimento paesaggistico e ambientale, dei servizi rivolti alla cittadinanza, rispondono meglio agli obiettivi che intende perseguire la Stazione appaltante per la riqualificazione di Piazza della Motta e aree contermini e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione, conservazione e di gestione dell'opera, oltre che di efficacia sotto il profilo dell'erogazione dei servizi previsti, in termini di qualità, funzionalità e peculiarità estetica.

Sub elemento A.2 - Servizi svolti per prestazioni di Progettazione e/o direzione lavori sotto l'aspetto impiantistico:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti e/o espletato la direzione di lavori che, sul piano tecnologico (illuminazione pubblica, videosorveglianza, impianti elettrici), funzionale e di integrazione con gli aspetti architettonici, rispondano meglio agli obiettivi che intende perseguire la Stazione appaltante per la riqualificazione di Piazza della Motta e aree contermini e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare la qualità dell'intervento in rapporto all'architettura esistente e alle funzioni richieste anche in considerazione del costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione dell'opera, oltre che su quello della qualità e della peculiarità dei materiali, della sostenibilità e del risparmio energetico, la minore invasività/ingombro e compatibilità con il complesso architettonico.

Sub elemento A.3 - Servizi svolti per prestazioni di Progettazione e/o direzione lavori sotto l'aspetto idraulico:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti e/o espletato la direzione di lavori idraulici (fognature, acquedotti, microimpianti idroelettrici), avendo soddisfatto su tali servizi svolti esigenze simili a quelle che persegue la stazione appaltante nell'intervento oggetto del presente bando, quali la minore invasività/ingombro e compatibilità con gli interventi architettonici previsti, la reversibilità delle soluzioni, l'efficienza ed il risparmio energetico e la sostenibilità dei costi di manutenzione.

19.6.2 Elemento B – RELAZIONE METODOLOGICA SULLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Sub elemento B.1 - Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti architettonici:

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo alle attività di progettazione architettonica. A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il migliore approccio metodologico valutato in base alle proposte di ipotesi risolutive di specifici problemi da analizzare durante lo sviluppo della progettazione riferiti, a carattere indicativo e non esaustivo, ai seguenti temi:

- la valorizzazione del disegno della Piazza, che può rispecchiarsi nel disegno della pavimentazione, tramite il "dialogo" degli spazi con le aree limitrofe del centro storico e con gli edifici di pregio presenti, che costituiscono la scenografia della Piazza (ex Biblioteca, ex convento di San Francesco, Palazzo Galvani-Damiani, Castello, ecc.);
- il recupero di identità e centralità di Piazza della Motta, luogo di riunioni, di spettacoli, di cerimonie, di processioni, nonché il luogo privilegiato dello scambio e dell'attività commerciale, del contatto della comunità con il mondo esterno, dell'informazione in quanto simbolo materializzato della storia pubblica della comunità.
- l'impiego di materiali, opere di arredo urbano, di abbellimento artistico e opere a verde che formino una caratteristica di identità;
- la coerenza e la fattibilità tecniche operative in rapporto alla normativa urbanistica vigente e ai vincoli presenti;
- altre proposte progettuali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, tenuto conto che si ritiene ricomprendere nel Progetto di Piazza della Motta anche l'adeguamento e

rifunzionalizzazione dell'ingresso dell'edificio "Ex Biblioteca", anche ai fini del superamento delle barriere architettoniche, e che le soluzioni architettoniche di Progetto dovranno porsi in relazione con la possibile riproposizione del "Nobile Interrompimento", quale futuro obiettivo di questa Amministrazione comunale, pur non ancora individuato compiutamente.

Sub elemento B.2 – Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti la fruizione degli spazi:

Saranno valutate positivamente le proposte, con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo all'intero contesto in cui si colloca la prestazione (utenza finale, contesto territoriale e ambientale, ...). A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore tecnico delle soluzioni adottate per:

- Studio degli spazi e inserimento di predisposizioni utili per una flessibilità di usi e funzioni, in prospettiva di eventuali attività culturali e di spettacolo, di eventi artistici e didattici, di un mercato di produzioni orto-floro-frutticole di qualità;
- l'adeguamento dei percorsi pedonali, favorendo l'accessibilità agli spazi oggetto di intervento, quali luoghi di incontro e socialità per cittadini, oltre che di diffusione artistica e culturale;
- il superamento delle barriere architettoniche, anche tramite l'inserimento di percorsi con pavimentazione antisdrucchiolo, idonea segnaletica, elementi di finitura e di arredo conformi alla normativa in vigore, ecc.
- la riqualificazione delle aree antistanti agli edifici con accesso al pubblico (ex biblioteca civica quale futura sede di associazioni musicali, Casa per anziani Umberto I, ecc.), per una migliore fruizione e accessibilità degli stessi.

Sub elemento B.3 – Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti impiantistici:

Saranno valutate positivamente le proposte, con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo all'intero contesto in cui si colloca la prestazione (utenza finale, contesto territoriale e ambientale, ...). A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore tecnico delle proposte tecniche adottate per:

- la realizzazione, adeguamento e ampliamento degli impianti acquedottistici, completi di allacciamenti alle utenze della zona ed eventuali idranti antincendio;
- la realizzazione della fognatura nera con relativi allacciamenti e adeguamento della rete di acque miste attuale per l'esclusivo smaltimento delle acque meteoriche;
- la realizzazione di una rete di illuminazione pubblica, quale elemento imprescindibile per una fruibilità degli spazi, con corpi illuminanti di nuova generazione, con l'obiettivo di qualificare lo spazio anche nelle ore notturne, migliorandone l'efficacia e il risparmio energetico;
- l'implementazione in tutti gli ambiti di Progetto di una rete in fibra ottica;
- l'eventuale implementazione di predisposizioni per impianti di trasmissione dati, via cavo e di sistemi audio;
- l'eventuale realizzazione di un sistema di videosorveglianza.
- la realizzazione di un microimpianto idroelettrico di adeguata potenza in corrispondenza della roggia di vicolo del Molino.

Sub elemento B.4 - Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione:

Sarà valutata positivamente l'adozione di proposte tecniche:

- che garantiscano una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, che comportino una facilità di manutenzione e rimontaggio delle componenti, nonché l'utilizzo di materiali adeguati rispetto alla qualità dell'intervento richiesto;
- volte all'ottimizzazione gestionale, alla minimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione, alla flessibilità funzionale, al livello di sicurezza di funzionamento.

Sub elemento B.5 - Modalità di espletamento dei servizi di Progettazione e Direzione lavori e modalità organizzative nella fase progettuale e in fase esecutiva, anche in termini di sicurezza e

di massima fruibilità delle aree oggetto di intervento:

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare la concezione organizzativa, la struttura tecnico organizzativa, offrendo un'elevata garanzia della qualità nella realizzazione della prestazione del servizio di Progettazione oggetto di gara.

La Commissione valuterà in tal senso le proposte afferenti le procedure e le forme di comunicazione interne al gruppo di progettazione e di interazione/integrazione/confronto con la committenza, nonché le proposte afferenti le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita ed il rispetto e controllo della tempistica.

La Commissione valuterà la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, la coerenza della struttura organizzativa presentata, la sostenibilità e l'efficacia dei modelli di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione dall'offerente, le rispettive qualificazioni professionali, le principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto.

In relazione alla fase di progettazione si chiede quali iniziative il Concorrente intenda promuovere in merito ai rapporti da instaurare con gli Enti interessati, con i "portatori di interesse", **nonché con eventuali altre compagini di progettisti, incaricate da questa Amministrazione comunale per la realizzazione di altri interventi limitrofi, al fine di orientare opportunamente la progettazione definitiva, che dovrà, per quanto possibile, interpretare una visione d'insieme degli interventi di riqualificazione urbana del Comune, anche nel sistema delle percorrenze.**

Saranno, inoltre, valutate positivamente le modalità e i criteri che si intendono adottare, per gli aspetti di coordinamento della sicurezza, nell'allestimento e nell'organizzazione del cantiere al fine dell'uso razionale degli spazi occupati e alla tutela della sicurezza dei lavoratori e di terzi.

Nella proposta, il Concorrente dovrà prevedere lo sviluppo del cantiere secondo la modalità di gestione per fasi successive (accantieramento, viabilità, aree di deposito materiale, movimentazione e accumulo temporaneo del materiale derivante da scavi, etc.), tenuto conto del particolare contesto in cui si andrà ad operare, che deve tradursi nell'approfondimento dei seguenti aspetti durante la fase di cantiere:

- mantenimento del collegamento tra Piazza della Motta e via dei Molini;
- mantenimento dell'accessibilità alla Casa per anziani Umberto I, alla Casa circondariale di Pordenone;
- individuazione degli accorgimenti che potranno essere messi in atto per minimizzare le interferenze con l'eventuale presenza contemporanea dei lavori di recupero conservativo dell'ex Biblioteca civica;
- individuazione di soluzioni per lo spostamento, anche parziale e in più fasi, delle aree dedicate al mercato, Piazza della Motta, via dei Molini, piazza Ospedale Vecchio.

La Commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscono un efficace espletamento delle mansioni di direzione lavori, con particolare riguardo alle modalità di controllo, all'organico da impegnare, al numero minimo di visite, alla modulistica da rendere, al fine di consentire un più agevole rapporto con il Committente.

Nella proposta, il Concorrente dovrà indicare:

- a) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere;
- b) le modalità di interazione/integrazione con la committenza;
- c) la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
 - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
 - organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio.

Sarà, inoltre, valutata positivamente ogni eventuale soluzione che consenta di produrre effetti sul controllo dell'esecuzione dei lavori, anche mediante strumenti informatici e metodologie di project

management.

19.6.3 Elemento C – MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DELL'INCARICO

Viene attribuito un punteggio premiante al progetto che prevede l'inserimento di materiali nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale; prodotti basati su metodi e principi rigenerativi certificati, utilizzo di materiali secondo il *green public procurement* tendente a minimizzare l'impatto ambientale in fase produttiva e lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti stessi.

La relazione tecnica potrà indicare opportune previsioni finalizzate ad una riduzione dei rifiuti prodotti dalla realizzazione degli interventi, anche tramite il ricorso a materiali riciclati, al contenimento dei consumi energetici, delle risorse ambientali e delle emissioni inquinanti.

Inoltre, in ragione delle diverse tipologie di lavorazioni previste per gli interventi di riqualificazione di Piazza della Motta ed aree contermini, si richiede un particolare approfondimento in merito alle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, anche con riferimento all'organizzazione del gruppo di lavoro, coerenti con i Criteri Ambientali Minimi per le categorie di cui al DM 27 settembre 2017 (impiego delle sorgenti luminose per illuminazione pubblica) e al DM 5 febbraio 2015 (impiego di articoli per l'arredo urbano).

Per dimostrare la conformità al presente criterio il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.

20 – MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

20.1 Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee Guida A.N.A.C. n. 2 (delibera n. 1005 del 21.09.2016) di attuazione del Codice, secondo la seguente formula:

$$K(x) = \sum_n [W_i \cdot V(x)_i]$$

Dove:

K(x) = indice di valutazione dell'offerta (x);

n = numero totale di elementi rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(x)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (x) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

I coefficienti V(x) sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (**ELEMENTI A, B e C**), attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le Linee Guida A.N.A.C. n. 2 (delibera n. 1005 del 21.09.2016) di attuazione del Codice. Tale metodo consiste nel costruire una tabella triangolare ove con le lettere A, B, C,, N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due:

	B	C	D	N-1
A					
	B				
		C			
				
				N-1	

Ogni commissario valuta, per ciascun elemento o sub-elemento, quale dei due elementi o subelementi che formano ciascuna coppia sia da preferire e attribuisce un punteggio da 1 a 6 nel seguente modo 1 (parità), 2 (preferenza minima), 3 (preferenza piccola), 4 (preferenza media), 5 (preferenza grande), 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. Una volta terminato il confronto delle coppie, ciascun commissario somma i punti attribuiti ad ogni offerta per ciascun elemento o sub-elemento. Egli poi determina i coefficienti, compresi tra 0 e 1, trasformando le somme provvisorie in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate applicando la seguente formula:

$$Vi = Si / Smax$$

dove:

Vi = coefficiente assegnato dal singolo commissario all'elemento e al sub-elemento in esame, variabile tra zero e uno;

Si = somma dei punti attribuiti all'offerta in esame da parte del singolo commissario;

Smax = somma più alta dei punti attribuiti da parte del singolo commissario per l'elemento e il sub-elemento in esame.

Dopodiché si sommano, per ciascun concorrente, i coefficienti attribuiti dai singoli commissari per l'elemento o il sub-elemento preso in considerazione e su tale somma si calcola la media aritmetica dei coefficienti (somma dei coefficienti diviso per il numero dei commissari). Infine si procede nuovamente alla normalizzazione: il concorrente che ha il coefficiente medio più alto otterrà il coefficiente 1 e gli altri concorrenti un coefficiente in proporzione (sempre utilizzando la formula $V_{ij} = S_{ij} / S_j \max$).

Tale coefficiente, moltiplicato per il punteggio massimo attribuito a quel elemento o subelemento di valutazione costituisce il punteggio per quel elemento o sub-elemento.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre e superiori a quindici non si procederà con il metodo del confronto a coppie, ma attraverso l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara alle proposte dei concorrenti. Si procede, quindi, con il calcolo della media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

- b) per quanto riguarda l'elemento di cui alla lettera **D.1 (Avvenuto sopralluogo)** si procederà all'attribuzione di punti n.1 tramite verifica della presentazione della relativa attestazione debitamente sottoscritta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 punti per il punteggio tecnico dato dalla somma degli elementi A, B, C e D. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

- c) per quanto riguarda l'elemento di cui alla lettera **E.1 (tempo di esecuzione dei lavori)** attraverso la relazione:

$$V(x)=RT_G/RT_{max},$$

con approssimazione alla terza cifra decimale, dove RT_{max} è il valore corrispondente al ribasso percentuale massimo offerto per il tempo di esecuzione della fase di progettazione (con limite posto ad una percentuale di ribasso pari al 10% del tempo posto a base di gara, a cui saranno ricondotte le offerte superiori a detto limite) e RT_G è il valore del ribasso percentuale del tempo di esecuzione della fase di progettazione relativo all'offerta oggetto di valutazione.

- d) per quanto riguarda l'elemento di cui alla lettera **F.1 (percentuale di ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara)** verrà utilizzato il metodo cosiddetto "bilineare", secondo il quale il punteggio cresce linearmente fino ad un valore soglia, per poi flettere e crescere ad un ritmo molto limitato.

Dal punto di vista matematico la formula si presenta nel seguente modo:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

- 20.2 I punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e dall'offerta economica e temporale applicando i criteri e le formule indicate al punto precedente. Il calcolo dei punteggi verrà effettuato con arrotondamento alla terza cifra decimale.

21 – NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

- 21.1 Fino all'istituzione da parte dell'ANAC dell'Albo dei commissari di gara di cui all'art. 78 del Codice, Il Comune di Pordenone, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, provvederà, ai sensi dell'art. 216, comma 12, Codice, alla nomina di un'apposita Commissione giudicatrice, composta da n. 3 (tre) membri, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, nonché in materia amministrativa. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice.
- 21.2 La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.
- 21.3 I lavori della Commissione si svolgeranno nell'arco massimo di 1 mese dalla prima seduta.

22 – FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

- 22.1 L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 16/01/2018 alle ore 10:00, presso la **presso la sede del Settore IV Gestione Territorio, Infrastrutture e Ambiente del Comune di Pordenone sita in via Bertossi n. 9** e chiunque ne abbia interesse vi potrà partecipare. Tuttavia, solo i legali rappresentanti dei concorrenti, oppure le persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno intervenire e chiedere la verbalizzazione dei loro interventi.

Il soggetto delegato dovrà presentarsi munito di fotocopia di un proprio documento di riconoscimento.

- 22.2 Le eventuali variazioni della data e del luogo di espletamento della seduta pubblica, nonché la fissazione di ulteriori sedute pubbliche, saranno comunicate ai concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Pordenone secondo il percorso meglio specificato al punto 1.11. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge. È onere del concorrente consultare regolarmente tale sito.**
- 22.3 Il giorno fissato per l'apertura delle offerte, la Commissione giudicatrice procederà:
- 22.3.1 a verificare l'integrità dei plichi pervenuti entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - 22.3.2 all'apertura dei plichi al fine di verificare che al loro interno siano presenti le buste A), B) e C);
 - 22.3.3 all'apertura della busta A contenente la documentazione amministrativa e alla verifica di regolarità e completezza della stessa, con esclusione dei concorrenti la cui documentazione non risulti regolare (fatto salvo l'avvio del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice);
 - 22.3.4 all'apertura della busta B - OFFERTA TECNICA dei concorrenti, al fine di verificare la presenza all'interno della stessa di quanto previsto al punto 17 del presente disciplinare.
- 22.4 Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto previsto al precedente punto 20. Successivamente, in seduta pubblica, la stessa darà lettura dei punteggi assegnati alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura della busta C - OFFERTA ECONOMICA – OFFERTA TEMPO dei concorrenti, alla lettura delle offerte, all'attribuzione dei relativi punteggi secondo quanto previsto al precedente punto 20, alla loro riparametrazione e quindi alla definizione della graduatoria complessiva, sommando, per ciascun concorrente, i punteggi relativi all'offerta tecnica con quelli relativi all'offerta economica – offerta tempo.
- 22.5 Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la soglia indicata al precedente punto 20.1 (40 punti).**
- 22.6 A parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica. Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico anche non in presenza dei rappresentanti degli interessati.
- 22.7 La proposta di aggiudicazione potrà effettuarsi anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva in ogni caso la verifica di congruità ai sensi dell'art. 97, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.
- 22.8 Il Comune di Pordenone, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 22.9 L'aggiudicazione verrà approvata dal Responsabile del Comune di Pordenone entro il termine di novanta giorni decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione, all'esito positivo dei requisiti di ordine generale e speciale. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- 22.10 I requisiti di cui ai punti 7.2, 7.3, 7.4 dovranno essere comprovati attraverso la documentazione di seguito indicata, che dovrà essere resa disponibile, da parte dei concorrenti primi e secondi classificati, mediante l'utilizzo della procedura AVCPASS:

- 22.10.1 In particolare, il requisito di cui al punto 7.3.1 dovrà essere comprovato mediante copia delle dichiarazioni IVA o dei bilanci o altra documentazione equivalente riferiti al quinquennio scelto dal concorrente;
- 22.10.2 Il requisito di cui al punto 7.3.2 dovrà essere comprovato mediante certificati di regolare esecuzione del servizio dai quali si evincano gli importi distinti per categoria;
- 22.10.3 Il requisito di cui al punto 7.3.3 dovrà essere comprovato mediante la produzione di almeno 2 certificati di regolare esecuzione, dai quali si evincano gli importi dei lavori distinti per categoria.
- 22.10.4 I certificati, di cui ai punti precedenti, dovranno essere prodotti in originale o in copia conforme all'originale.
- 22.11 I documenti inseriti dagli operatori economici a comprova dei requisiti devono essere firmati digitalmente prima di essere caricati in AVCPASS
- 22.12 Qualora l'aggiudicatario non comprovi quanto sopra richiesto, si procederà all'esclusione dello stesso dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza e si procederà allo scorrimento della graduatoria.
- 22.13 Il Comune di Pordenone, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, si riserva di affidare il servizio oggetto della presente gara in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

23 – VERIFICA ANOMALIA DELL'OFFERTA

- 23.1 Al fine di valutare la congruità delle offerte, la Commissione individuerà, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo che quelli relativi alla valutazione dell'offerta tecnica siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente punto 19.
- 23.2 In presenza di offerte anomale, il Presidente della Commissione chiude la seduta pubblica di gara trasmettendo gli atti al responsabile del procedimento per la verifica dell'anomalia dell'offerta nel rispetto delle modalità di cui all'art. 97 del Codice.
- 23.2.1 Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine assegna un termine dal ricevimento della richiesta.
- 23.2.2 Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine ulteriore. Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.
- 23.3 Conclusa la verifica di anomalia da parte del RUP, la Commissione, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione a favore del concorrente che conseguirà il punteggio complessivo più elevato (somma punteggio offerta tecnica più punteggio offerta economica).

24 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

- 24.1 La stazione appaltante, sulla scorta della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice e successivamente alla verifica positiva dei requisiti generali e speciali, procede all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice.

- 24.2 Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato al concorrente collocato al primo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
- 24.3 La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia).
- 24.4 La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
- 24.5 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.
- 24.6 Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.
- 24.7 Si precisa che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, ai fini della stipula del contratto di appalto in modalità elettronica, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del CAD.
- 24.8 Le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 24.9 Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

25 – GARANZIE RICHIESTE

- 25.1 Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice
- 25.2 Polizza di responsabilità civile e professionale, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del Codice, come indicato dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

26 – ALTRE INFORMAZIONI

- 26.1 Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- 26.2 Eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche agli atti di gara, saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Pordenone secondo il percorso di cui al punto 1.11. Si invitano, pertanto, i concorrenti a consultare regolarmente detto sito.
- 26.3 Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 180 gg. naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
- 26.4 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

27 – ACCESSO AGLI ATTI

- 27.1 L'accesso agli atti è regolamentato secondo quanto previsto dagli artt. 53 e 76 del Codice.
- 27.2 Per quanto attiene alla **Dichiarazione di parti contenenti segreti tecnici o commerciali** si rimanda al punto 17.2.5 del presente Disciplinare di gara.

28 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

28.1 Tutte le controversie derivanti da contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria competente, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Pordenone, 04/12/2017

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.
Dott.ssa Alessandra Predonzan